**INDIVIDUAZIONE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

**AREA URBANISTICA/EDILIZIA**

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**GEOM. RICCI**

**DESCRIZIONE PROCEDIMENTO**

***Piano Attuativo di iniziativa privata***

**STRUTTURE CHE INTERVENGONO**

***Comune***

**FASI DEL PROCEDIMENTO E TEMPI PER IL RILASCIO**

**PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO**

Va presentata allo Sportello Unico per l’Edilizia (S.U.E.).

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Entro 10 giorni dalla presentazione della domanda, lo S.U.E. deve comunicare a chi ha presentato domanda il **nome del responsabile del procedimento** che eseguirà l’istruttoria.

**ISTRUTTORIA**

Il responsabile del procedimento acquisisce tutta la documentazione e gli eventuali pareri necessari all’istruttoria attraverso il S.U.E..

Una volta valutata la conformità del progetto alla normativa vigente, formula una proposta di provvedimento corredata da una dettagliata relazione, con la qualificazione tecnico-giuridica dell’intervento richiesto e predispone la proposta di delibera di adozione del Piano alla Giunta Comunale (o al Consiglio Comunale nel caso il Piano Urbanistico sia in variante al P.R.G.).

**EVENTI CHE POSSONO VERIFICARSI DURANTE L’ISTRUTTORIA PER L’ESAME DEL PIANO URBANISTICO**

Essenzialmente sono due gli eventi che possono verificarsi durante la fase istruttoria.

1. **Proposta di modifica e integrazioni al progetto originario**. Va fatta dal responsabile del procedimento, anche su indicazioni della Amministrazione Comunale, e ne vanno illustrate all’interessato le ragioni. L’interessato si pronuncia sulla richiesta di modifica e, se accettata, integra la documentazione.
2. **Eventuale indizione della conferenza di servizi**. Il responsabile dello Sportello Unico può indire una conferenza di servizi nel caso in cui entro i 60 giorni dalla presentazione della domanda non siano intervenuti le intese, i nulla osta o gli assensi dalle p.a. coinvolte, oppure sia intervenuto il dissenso di una o più amministrazioni.

**ADOZIONE DEL PIANO**

Il piano urbanistico è adottato dal Comune e la relativa deliberazione, corredata dagli elaborati è depositata presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi. Dell’avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all’albo pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prendere visione del piano e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni e opposizioni. La deliberazione e gli elaborati di cui al comma 1 è inviata contestualmente al deposito alla Provincia competente per territorio, che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni. Il Comune approva i piani motivando puntualmente sulle osservazioni eventualmente formulate dalla Provincia o, decorso inutilmente il termine, prescindendo dalle osservazioni medesime. Il Comune approva il piano decidendo in ordine alle eventuali osservazioni e opposizioni presentate. Entro novanta giorni dall’approvazione del piano, il Comune trasmette alla Provincia e alla Regione copia delle relative deliberazioni. La Provincia e la Regione possono richiedere anche copia degli elaborati del piano.